

## AUTOMOBILISMO

## Scieghi penalizzato se ne torna a casa

**SONDRIO** – (an.cia.) Ha un diavolo per capello, e non potrebbe essere diversamente, Luca Scieghi, l'esperto pilota valtellinese che avrebbe dovuto gareggiare domenica sulla pista dell'autodromo di Varano nel penultimo appuntamento del calendario 2008 con la Clio Cup Italia. Il condizionale è d'obbligo perché invece è successo che, dopo aver stabilito il secondo miglior tempo nelle qualifiche ufficiali, il valtellinese è stato retrocesso all'ultimo posto della griglia a causa di un'anomalia sulla sua macchina riscontrata dallo scrupoloso e ficalissimo giudice di gara. Una decisione che ha mandato su tutte le furie Scieghi il quale ha preferito fare ritorno in

valle senza schierarsi al via: «I commissari durante le verifiche hanno verificato un'anomalia nello spessore del tampone dell'amortizzatore posteriore della mia Clio e non hanno più voluto sentire ragioni nonostante per ammissione dei responsabili degli altri team eravamo in buona fede visto che non avremmo tratto nessun giovamento da questa cosa, ma semmai era stata una dimenticanza nostra quello di non sostituirlo prima del via – ha commentato Scieghi –, sono d'accordo che le regole ci sono e vanno rispettate, ma mi sono sentito prendere per i fondelli e a quel punto era inutile schierarsi al via su una pista stretta come quella di Varano».

## RALLY

## Gianesini jellato: il podio è sfuggito via

**SONDRIO** – (an.cia.) Un problema all'idroguida della Clio Williams preparata dalla Top Rally al via dell'ultima delle sei prove speciali ha privato il pilota sondriese Marco Gianesini della possibilità di salire sul podio assoluto alla quinta edizione del Rally Sprint della Val d'Ossola. Per il pilota sondriese, navigato per l'occasione da Manuel Fenoli, la quarta posizione assoluta e il rammarico di non aver potuto giocare le proprie carte fino in fondo nell'ultima prova speciale di giornata quando avrebbe sicuramente messo in atto il tentativo di superare i fratelli Luciano e Fabio Ciamparini, che, alla partenza dell'ultimo tratto e prima di aggiudicarsi la vittoria finale, vanta-

vano su di lui un vantaggio di appena 3 secondi. A Domodossola erano in gara anche alcuni equipaggi della scuderia sondriese della Rally Company. Il miglior risultato è stata la 79° posizione assoluta, la 13° di classe N2, colta da Michele Rusconi con Gianluca Marchioni su Peugeot 106. Appena dietro, in 15° posizione di classe N2 e 83° dell'assoluta seguono Andrea Monti e Pierluigi Foppoli anch'essi su Peugeot 106 mentre in 99° posizione assoluta, la 15° di classe N3 si sono assestati locali Pierluigi e Massimo Bresciani su Renault Clio Light. Su 137 equipaggi al via sono 105 quelli che hanno completato i 130 chilometri del percorso contrassegnati da sei speciali.

## [ ATLETICA ]

## Zugnoni e Sutti tengono alti i colori sondriesi

*Un weekend di grandi soddisfazioni su strada  
Uno vince a Milano, l'altro al Trofeo Molteni*

**SONDRIO** Ennesimo weekend da incoraggiare per gli stradisti sondriesi. Tra sabato e domenica, i nostri si sono messi in luce a Corrincesano, al Trofeo Molteni e alla Milano - Pavia. Sabato, nella classica meneghina in notturna, Graziano Zugnoni ha subito testato le gambe vincendo con un crono di 32'18" davanti al canturino Paolo Pizzato – 33'17" – e all'orobico Luca Bonazzi – 33'19". Gusto il tempo di dormire e riposare qualche ora, che il pomeriggio successivo il capitano dell'Adm Melavi Ponte era di nuovo operativo sui 10.000 del 41° Trofeo Molteni. Kermesse, quella di Erba, che di fatto assegnava i titoli lombardi Fidal di specialità. Qui, anche se non in lizza per il primato lombardo, ha vinto il nostro Fabrizio Sutti. Partito di gran carriera, il portacolori delle Fiamme Oro Padova ha dapprima duettato con il morbegnese Alessandro Ruffoni, per poi involarsi in solitaria verso il traguardo chiudendo in 30' netti: «Ale è partito davvero forte – ha confermato al traguardo il poliziotto di Regoledo –, Al 4° km quando, l'ho passato per dargli il cambio, si è però staccato. Ho quindi proseguito in solitaria».

Tornando alla classifica di gara, se l'argento di giornata e il titolo assoluto 2008 è andato a Dennis Marelli, sul gradino più basso del podio è salito un instancabile Zugnoni. Quarto posto assoluto e qualche problema ai piedi per un giovane, propositivo, ma anche distratto Alessandro Ruffoni: «Ho compromesso la mia gara dimenticando le scarpe. Ho corso con un paio vecchie e pure piccole. Ciò nonostante, ci ho provato, ma a metà gara mi si sono piantate le gambe. Alla fine mi sono pure venute due brutte vesciche ai piedi».

Se quella di domenica è stata una gara da dimenticare, l'ex stella del CSI Morbegno si può però consolare con il nuovo personale sui 5000 - 14'27" - stabilito giovedì all'Arena di Milano. Passando infine alla Milano - Pavia, il finanziere di Tirano Antonio Luongo ha centrato l'ennesimo podio su un tracciato che rispetto al passato ha subito alcune piccole modifiche e ora raggiunge la distanza di 33km e 100m: «Avrei potuto vincere – ha esordito senza mezzi termini Antonio Luongo –, Peccato che nelle gambe mi fosse rimasta la Stralugano della domenica prima. Quei continui saliscendi di svizzeri proprio non sono riuscito a smaltirli; infatti ho praticamente corso a 3'30" al mille facendo pure fatica». Oltre al piazzamento, comunque positivo, ciò che resta è l'ultimo test pre maratona sulle lunghe distanze passato a pieni voti: «Da quel punto di vista non posso certo lamentarmi», ha concluso il portacolori dell'Adm.

**Maurizio Torri**

## [ REGIONALI ]

## ABDELHAK CAMPIONE

(m.t.) Moumen Abdelhak, il quindicenne pistaiole del Santi Nuova Olonio, si è laureato campione regionale cadetti sui 2000 piani. Nonostante il Ramadan, l'atleta traonese ha corso in 5'58"6 vincendo la gara bresciana di Chiari e staccando il minimo per gli italiani. Italiani che lo vedranno protagonista tra due settimane a Ostia. «Ero a digiuno da diverse ore, ma ci tenevo a ben figurare – ha dichiarato al traguardo –, Sono partito con il resto del gruppo, per poi allungare sul finale. L'obiettivo primario era correre in 6' e centrare il minimo per le gare nazionali; Già riuscirci mi avrebbe soddisfatto, vincere il titolo regionale è stato il massimo».

Un successo che merita una dedica speciale: «Non ho dubbi – ha proseguito –, Questa vittoria è tutta per Adriano Santi, il mio super presidente. Lui è stato uno dei primi a credere in me e anche domenica mi ha accompagnato sino a Chiari per questo importante appuntamento». Lì a bordo pista, il talent-scout ha sofferto e gioito per un successo sperato e conquistato metro dopo metro: «In questo mese Moumen ha perso qualcosa come 4/5 chili, ciò nonostante ha corso davvero forte – ha raccontato Adriano Santi –, Domenica mattina si è alzato alle 4 per mangiare e rispettare sino in fondo i principi in cui crede».

## [ CALCIO A 5 ]

## Parte oggi la serie D delle città e delle novità

*Girone a 12, con otto formazioni della provincia di Sondrio: il via con Futura-Real 5 Morbegno*

**SONDRIO** Un girone a 12 squadre comprendente 8 formazioni di Valtellina e Valchiavenna per il campionato regionale di serie D di calcio a 5 che scatta questa sera con uno dei tanti derby valtellinesi che si susseguiranno durante l'anno. Rispetto alla passata stagione non ci sono più la Cometa, il Cosio e il Mese approdate in serie C2 e nemmeno avversarie sempre ostiche come Nibionno e Polisportiva Renatese, mentre il Tirano e il Cavum Morbegno, che avrebbero dovuto essere al via del campionato dopo la retrocessione subita a maggio, hanno invece preferito concentrarsi su altri campionati.

Scorrendo il lotto delle formazioni inserite nel girone E, rivedremo all'opera la Futura Morbegno, la Bormiese e le due fuori classifica Mgm 2000 Morbegno e Talamonese, cui aggiungere la Lecchese, la Lokomotiv Avis Malgrate, il Villa Albese e la Real

Erbese. A completare il girone, società che per la prima volta si presentano al via di un campionato Figg con la denominazione corrente. Si tratta del Real 5 Morbegno che, oltre a contare sull'esperienza di alcuni giocatori che già hanno fatto la fortuna del Morbegno 1908 di qualche stagione fa quali Martinalli, Cornaggia e Rovedatti, avrà dalla sua parte altri elementi interessantissimi come il portiere Gianbattista Gianoli e il jolly Ezio Mossini, elemento dotato di gran tecnica.

Altra new entry il Campodolcino di Paolo Della Morte che presenta una rosa composta da molti giocatori provenienti dal calcio a 7 e all'esordio in un torneo federale. Dopo alcuni anni di assenza ritorna il calcio a 5 nel capoluogo. Il merito è del Sondrio del direttore sportivo Fabrizio Piasini che presenta al via una formazione destinata a far parlare subito di sé e a puntare dritta ai playoff con alcuni

giocatori in forza lo scorso anno alla Pontese in serie C1. Completa il lotto delle 12 formazioni del girone la Senectus Futsal, nata da un'idea di un gruppo di amici sondriesi Marcello Caci, Paolo Marchi e Gianmario Politi che hanno avuto il merito di coinvolgere altre persone in questa nuova esperienza nel campionato di serie D. L'appuntamento con la serie D è quindi fissato per questa sera alle 20,30 al Palamattei di Morbegno dove i gialloblu della Futura del presidente allenatore Roberto Abbate ospitano in uno dei tanti derby stracittadino una delle new entry di quest'anno, il Real 5 Morbegno.

**PROGRAMMA 1° GIORNATA** – oggi: Futura - Real 5 Morbegno; Giovedì: Villa Albese – Talamonese; Venerdì: Bormiese – Real Erbese; Lecchese - Mgm 2000 Morbegno; Lokomotiv Avis Malgrate – Campodolcino; Sondrio Calcio – Senectus Futsal.



Fabrizio Sutti (a sinistra), numero 1 in tutti i sensi

## AI MONDIALI DI BIATHLON ESTIVO

## Martinelli, staffetta da incorniciare: bronzo

**SONDRIO** - (m.t.) Finale in bellezza ai Mondiali di Summer Biathlon per l'Italia di Paolo Riva. Archivate le prove sprint e pursuit (inseguimento), gli azzurri hanno chiuso in bellezza conquistando un bronzo nella staffetta mista. Dietro ai francesi padroni di casa, sul tracciato di Bessans in Haute Maurienne, si sono infatti piazzate la Slovenia e l'equipe del "Bel Paese". Una performance sopra le righe per Michela Ponza, Katia Haller, Cristian Martinelli e Markus Windish che hanno messo dietro pure la temibile Russia.

Partiti di gran carriera, le nostre portacolori hanno subito messo il bronzo in cassaforte. Dato il touch al carabiniere di Valdidentro, Martinelli ha addirittura lottato per vincere. Un rischio di troppo al poligono gli è però costato un giro di penalità: «I due avversari che mi precedevano erano davvero vicini – ha confermato nel dopo gara il venticinquenne atleta cresciuto nelle fila dello SCAV –, Ci ho quindi provato accelerando i tempi, ma mi è

andata male. Ho fatto un giro di penalità, ma sapevo che in ultima frazione avevo un Windish in versione cecchino». Tirando le somme, questa staffetta transalpina è cominciata male, ma si è conclusa alla grande: «Il primo giorno degli skiroll troppo lenti mi hanno oltremodo penalizzato – ha continuato Martinelli –, Sabato nella sprint mi sono rifatto e domenica si è chiuso in bellezza. Va detto che l'inesperienza e la smania di fare bene mi sarebbero potute costare davvero caro». Raggiunto il resto dell'"Italtellina" (Cola, De Lorenzi e Pozzi) ora anche Martinelli effettuerà alcuni stage su ghiacciai in vista della stagione invernale. Quella vista in Francia è stata comunque una kermesse dai grandi numeri; kermesse che in prospettiva futura si potrebbe vedere anche in Alta Valtellina. Un ulteriore sviluppo del poligono a Valdidentro potrebbe infatti aprire notevoli opportunità estive e farci vedere in prima persona i big internazionali del biathlon anche fuori stagione.